



"Per rincorrere e realizzare i propri sogni bisogna avere tanto coraggio, confrontarsi quotidianamente con se stessi e con tutti quelli che ti circondano..... il sogno è quello di riuscire ad emozionare il mondo intero danzando e cantando ".

Vi voglio raccontare la storia di Gianluca, quello che potrebbe tranquillamente essere uno dei nostri figli perché figlio di una nostra collega.

Gianluca che dovrebbe rappresentare un esempio, un bell'esempio, per quella parte di gioventù che si arrende ai primi insuccessi, che percorre sentieri sbagliati che rubano sogni distruggendo presente e futuro. Gianluca che, con enormi sacrifici suoi e della famiglia, giorno dopo giorno, si è avvicinato al coronamento di un sogno, del suo sogno: danzare con coloro che un tempo erano per lui solo un mito irraggiungibile.

Gianluca Todisco, nasce a Roma il 21 Giugno 1992. Fin da piccolo manifesta il suo amore e la sua passione per la musica, la danza ed il canto. A quattro anni inizia a studiare danza, frequentando lezioni di Hip Hop e Dancehall. A sedici anni viene selezionato e partecipa, per merito, ad un percorso formativo triennale, il “Corso di Avviamento Professionale” con una nota compagnia italiana di danza i ‘Botega’. In questo periodo della sua vita, inizia il suo vero percorso formativo seguendo workshop e corsi specifici dei vari stili di danza che lo fanno crescere artisticamente e tecnicamente permettendogli di esibirsi in diverse produzioni e shows.

Il suo grande sogno si avvera quando per la prima volta, a gennaio 2011, si reca in vacanza a New York. Si ritrova immerso nella "Grande Mela" che non dorme mai. Una città che vista con gli occhi di un artista emoziona l'anima, con i suoi grandi teatri di Broadway, i molteplici locali e i tanti angoli delle metro e delle strade piene di artisti che si esibiscono per condividere e diffondere la loro musica, la loro danza ed ogni altra forma di arte. Gianluca capisce subito che ora ha l'opportunità di realizzare il grande sogno della sua vita che aveva coltivato fin da bambino.

Prende tutto il suo coraggio e decide di iniziare questa nuova avventura trasferendosi, da solo, a poco più di 19 anni, a New York City per studiare danza a livello professionale presso il Broadway Dance Center con insegnanti di esperienza a livello internazionale. Contemporaneamente frequenta, sempre a NYC, una scuola molto prestigiosa per perfezionare i suoi studi e la lingua inglese.

Sia in questa scuola che al Broadway Dance Center, vive una grande esperienza di scambio multiculturale trovandosi inserito in classi eterogenee formate da studenti provenienti da altre nazioni. L'intensità della vita quotidiana, lo porta a visitare i musei e le attrazioni di New York, a partecipare ad eventi artistici e di moda, a conoscere persone di altri paesi e a confrontarsi con

altre culture.

□ Nei tre anni seguenti alterna la sua vita tra le attività formative a New York e gli studi universitari a Roma, dove ritorna a dicembre 2015 e si laurea all'Università la "Sapienza" di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia in Scienza della Moda e del Costume. Oltre che a danzare ed a cantare, nel campo della moda, su proposta di diversi fotografi sia a Roma che a NYC, inizia a posare come fotomodello.

Ad aprile del 2017, si trasferisce a Los Angeles per iniziare una nuova esperienza artistica e per acquisire altre conoscenze e competenze professionali. Attualmente frequenta i migliori Studios, quali Millennium Dance Complex, Movement Lifestyle, Debbie Reynolds, EDGE.

I sogni, le esperienze e le storie che sta vivendo Gianluca, sono senza dubbio le stesse di tanti altri ragazzi italiani o cittadini del mondo. E a tal proposito, raccontando se stesso, ecco cosa ci può consigliare Gianluca: "Per rincorrere e realizzare i propri sogni bisogna avere tanto coraggio, confrontarsi quotidianamente con se stessi e con tutto e con tutti quelli che ti circondano. Riconoscere e superare i propri limiti studiando e lavorando sodo, senza mollare mai, anche quando tutto ti va storto e non riesci a dormire per i tanti pensieri o perché hai lavorato sodo ed hai dolori per tutto il corpo da non poterti neanche girare nel letto.

Coltivare e realizzare i propri sogni, dà un senso alla realtà della nostra vita, specie quando devi lottare, quando ti scontri con l'ignoranza ed il bullismo di chi non ha sogni, quando poi incontri una mano amica, quando tutto questo ti fa ridere e ti fa piangere, quando sai che questa è la vita, la tua vita. Ed allora, non mollare, non mollare, non mollare mai, bisogna cercare e vivere nuove esperienze, affrontare nuove sfide, essere orgogliosi delle proprie radici, ma sentirsi cittadini del mondo in un continuo percorso integrativo inclusivo. Ognuno ha i propri sogni, il mio vero sogno è riuscire ad emozionare il mondo intero danzando e cantando".